



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

"Giovanni Chiabà"

San Giorgio di Nogaro

CARTA DEI SERVIZI DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE AFFETTE DA MORBO DI ALZHEIMER O DA ALTRE FORME DI DEMENZA SENILE

PREMESSA

Gentile Utente,

il presente documento "Carta dei servizi" del Centro Diurno per persone affette da Morbo di Alzheimer o da altre forme di demenza senile gestito dall'A.S.P. Giovanni Chiabà, ha lo scopo di essere uno strumento finalizzato a dare la massima trasparenza ai principi che ispirano l'organizzazione e ai servizi erogati.

Il compito principale del Centro Diurno è quello di offrire un modello assistenziale in grado di prendersi in carico ed in cura l'utente e di dare un valido supporto ai familiari e caregiver.

Il Presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ASP Giovanni Chiabà, con deliberazione nr. 63 del 24/11/2015.

FINALITA' E PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il Centro diurno è un servizio semiresidenziale rivolto a persone affette da Morbo di Alzheimer o da altre forme di demenza.

Esso si configura come luogo di accoglienza finalizzato a sopperire alle carenze che una persona anziana ed i suoi *caregiver* trovano nell'ambito della propria vita domestica.

Obiettivo del Centro Diurno è quello di favorire la permanenza a domicilio delle persone adulte e/o anziane in condizioni di difficoltà.

Il centro si pone come risorsa strategica nelle politiche di contrasto all'istituzionalizzazione con l'obiettivo di limitare o ritardare il ricovero presso strutture residenziali, supportando la famiglia nella sua principale funzione di cura.

Il Centro Diurno ha lo scopo di:

- ◆ svolgere attività individualizzate per stimolare, mantenere e, se possibile, migliorare le capacità residue della persona affetta da demenza;
- ◆ elaborare strategie dirette a migliorare la qualità della vita degli utenti e delle loro famiglie;

- ◆ fornire una forma di sollievo giornaliero ai familiari ed alla rete sociale di supporto;
- ◆ fornire sostegno e formazione ai familiari e ai caregiver che si occupano della cura e dell'assistenza degli utenti;
- ◆ limitare/evitare le conseguenze derivanti da uno stress prolungato determinato dalla continua assistenza di persone con disagio mentale e comportamentale;
- ◆ offrire un'alternativa al ricovero in struttura a tutti quei casi dove è presente il nucleo familiare nelle ore serali e notturne;
- ◆ evitare e prevenire forme improprie e/o incongrue di istituzionalizzazione;
- ◆ favorire la permanenza nell'ambiente familiare;
- ◆ incentivare la partecipazione dei famigliari e caregiver al progetto individuale nelle sue varie possibili articolazioni.

Nel Centro Diurno, il lavoro è organizzato in maniera flessibile, secondo le esigenze sanitarie, assistenziali e sociali delle persone ammesse che saranno individuati dal Piano Assistenziale Individualizzato (PAI).

TIPO DI UTENZA

Il Centro diurno si rivolge a persone affette da disorientamento cognitivo, riconosciute in base alle vigenti disposizioni regionali come non autosufficienti.

La persona, pur essendo in una situazione di disabilità, non dovrà essere allettata, né richiedere elevate esigenze cliniche-assistenziali, o con problematiche psichiatriche attive controindicate alla vita di comunità.

L'accoglimento nel Centro avverrà nel modo più flessibile e graduale possibile con il coinvolgimento dei familiari al fine di favorire un inserimento dolce e privo di traumi.

Il Centro diurno ha una capacità ricettiva di 20 posti.

ORARI DI APERTURA DEL CENTRO

Il Centro diurno è aperto per 52 settimane all'anno, dalle ore 8.00 alle ore 19,00 dal lunedì al venerdì e rimane chiuso nei giorni festivi infrasettimanali.

Possono essere concordate forme flessibili di orario e giornate di presenza degli utenti in relazione ai loro bisogni e a quelli dei loro famigliari, prevedendo la possibilità di frequentare il centro diurno anche nelle giornate di sabato.

GLI SPAZI DEDICATI

Il Centro diurno è realizzato in un ala al piano terra e collegato dall'interno all'edificio destinato a residenza per anziani non autosufficienti dell'ASP "Giovanni Chiabà". Esso è raggiungibile esternamente dall'ingresso di via Giajdis nr. 40.

Il Centro è collocato tutto al piano terra ed è costituito dai seguenti locali:

- ✓ ingresso utenti e ufficio accettazione

- ✓ giardino d'inverno
- ✓ salone dedicato al pranzo dotato di cucina terapeutica e alle varie attività (collegato al giardino Alzheimer)
- ✓ ripostiglio
- ✓ corridoio centrale che divide **ZONA A** costituita dai seguenti locali:
- ✓ postazione del personale
- ✓ soggiorno con zone appartate e percorso wondering interno (collegato al giardino Alzheimer)
- ✓ guardaroba/ripostiglio
- ✓ sala attività – riunioni

ZONA B

- ✓ stanza riposo a un letto con anticamera e bagno
- ✓ stanza riposo a due letti con anticamera e bagno
- ✓ stanza riposo a un letto con anticamera e bagno
- ✓ n. 1 locale con tre bagni e wc
- ✓ n. 1 locale con bagno assistito
- ✓ n. 1 locale con doccia e wc e antibagno
- ✓ soft corner

Il Centro è dotato del giardino Alzheimer con le seguenti finalità terapeutiche:

- ✓ Ridurre i problemi comportamentali e, in particolare: il disorientamento spazio temporale, i tentativi di fuga, il girovagare afinalistico (wandering) e le reazioni catastrofiche;
- ✓ Ridurre l'uso dei farmaci psicoattivi;
- ✓ Rallentare il declino delle capacità funzionali;
- ✓ Stimolare le capacità residue;
- ✓ Stimolare la memoria remota dei pazienti nei riguardi delle loro attività precedenti, come ad esempio coltivare l'orto, accudire i fiori, passeggiare nel giardino, ecc.;



- ✓ Compensare i deficit cognitivi e funzionali causati dalla demenza;

La struttura del giardino così come è stata progettata consente la facilità d'orientamento, la sicurezza, la libertà di movimento, la privacy e serenità, la stimolazione sensoriale, la sperimentazione terapeutica ed altro.

L'area non è stata studiata e organizzata esclusivamente per la persona anziana affetta da demenza, ma è un ambito studiato per tutta l'utenza anziana, soprattutto per quella più "smarrita". La sua stimolazione sensoriale serve a consolidare le capacità residue, a riscoprire i suoi sensi, a percepire il cambiamento stagionale e il fluire del tempo, essere risvegliato nell'attenzione verso l'ambiente.

Le persone che stanno all'interno del giardino possono vedere costantemente l'ingresso all'edificio e ogni zona è facilmente riconoscibile, inoltre anche il personale può costantemente monitorare i movimenti degli utenti al suo interno.

IL PERSONALE

Le figure professionali operanti nel Centro Diurno sono dimensionate in relazione al numero massimo di utenti previsti (n.20) e in applicazione della normativa regionale vigente.

Nel Centro Diurno opereranno le seguenti figure professionali:

- ✓ Il Responsabile del centro diurno quale coordinatore del servizio, nella figura del Direttore dell'area sanitaria e socio assistenziale del servizio residenziale dell'ASP;
- ✓ L'Infermiere, per un numero di ore previsto dalla convenzione con l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina";
- ✓ Il Fisioterapista;
- ✓ L'Operatore Socio Sanitario, in numero rapportato agli utenti ospitati nel centro;
- ✓ L'educatore professionale;
- ✓ Lo Psicologo;
- ✓ Il personale addetto all'igiene ambientale;
- ✓ Volontari

L'A.S.P. ha approvato il **codice di comportamento dei propri dipendenti** con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 82 del 15/12/2014. Il personale dipendente e tutti gli operatori che operano nell'ASP sono stati informati e formati sulle norme di comportamento. Si riportano alcune importanti disposizioni contenute nel Codice:

- ✓ il divieto del dipendente di chiedere o sollecitare, per se o per gli altri, regali o qualsiasi altra utilità, neppure di modico valore;
- ✓ l'obbligo del dipendente di segnalare al Responsabile per la prevenzione della corruzione eventuali situazioni di corruzione e di illecito di cui ne sia venuto a conoscenza durante l'attività;

- ✓ i rapporti del dipendente con il pubblico devono essere improntati allo spirito di servizio, alla correttezza, cortesia e disponibilità;
- ✓ i dipendenti nei rapporti con il pubblico si fanno riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del proprio nome sulla divisa o attraverso altro sistema identificativo individuato dall'Azienda;
- ✓ i dipendenti, sia nei confronti degli utenti che dei loro familiari o altri soggetti che frequentano la struttura, oltre ad assumere comportamenti ispirati alla cortesia e collaborazione, operano ai fini dell'instaurazione di un rapporto assertivo e non conflittuale;
- ✓ i dipendenti, ognuno per le proprie competenze, forniscono le notizie personali relative agli assistiti solo alle persone autorizzate;

Il codice di comportamento dei dipendenti dell'A.S.P. è disponibile nel sito istituzionale www.gchiaba.it nella sezione CODICI – codice di comportamento integrativo dell'ASP.

I SERVIZI OFFERTI E LE ATTIVITA'

Le prestazioni che vengono erogate nel Centro Diurno sono di tipo sanitario e socio assistenziale, in particolare:

- ✓ SOSTEGNO E AIUTO NELLE ATTIVITA' DI VITA QUOTIDIANA, nell'assunzione di cibi, bevande, nella cura della persona;
- ✓ PRESTAZIONI SANITARIE: l'assistenza medica e l'assistenza infermieristica sono assicurate in relazione ai bisogni delle persone accolte, dall'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" e dal Medico di Medicina Generale dell'utente; l'assistenza riabilitativa viene garantita dal servizio di riabilitazione dell'ASP;
- ✓ ATTIVITA' TERAPEUTICO/OCCUPAZIONALI, ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE;
- ✓ SERVIZIO DI RISTORAZIONE: il servizio è garantito dal centro residenziale dell'ASP e comprende la colazione, merende, pranzo e cena;
- ✓ SUPPORTO PSICOLOGICO

Assistenza tutelare diurna erogata da personale OSS qualificato nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti in materia.

Le attività assistenziali vengono erogate sulla base di Piano Assistenziale Individualizzato (P.A.I.), che comprende tutte le azioni rivolte:

1. alla tutela ed alla sicurezza complessiva degli ospiti;
2. alla cura della persona, per ciò che si rende necessario durante la permanenza al Centro. Ad esempio: aiuto e supporto nell'igiene personale. Non è previsto il bagno completo settimanale, che rimane a carico dei familiari o di altri servizi;
3. all'aiuto nell'assunzione dei pasti, a seconda del grado di autonomia di ciascun anziano;
4. all'aiuto nella deambulazione e negli spostamenti interni alla struttura.

Assistenza infermieristica: riguarda lo svolgimento di prestazioni sanitarie previste dalle prescrizioni mediche e dal Piano Assistenziale Individualizzato (P.A.I.), come ad esempio la preparazione e somministrazione della terapia, l'effettuazione di medicazioni, la rilevazione dei parametri vitali, ecc.

Gli infermieri si pongono come punto di raccordo fra medico di medicina generale e paziente in caso di problematiche sullo stato di salute emerse in centro diurno.

Attività di animazione e socializzazione: settimanalmente viene predisposto ed attuato un programma di animazione, sia per gruppi di interessi che per attività individuali.

Fra le attività proposte sono previste attività quali: attività manuali creative, stimolazione cognitiva e attività musicali, lettura e i momenti di intrattenimento.

Assistenza religiosa: curata da volontari e parroci del luogo.

Attività di riabilitazione e mobilitazione: sono dirette al recupero ed al mantenimento delle capacità funzionali e cognitive, effettuate in base a prescrizioni mediche e dal Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.) definito dall'équipe di lavoro del Centro.

Ristorazione: si assicura la fornitura della colazione, del pranzo, cena e delle merende. I menù vengono stilati su base stagionale (primavera, estate, autunno e inverno). Ciascun menù stagionale, si articola su 4 menù settimanali che ruotano sull'arco di un mese.

La cucina interna offre la possibilità di diete speciali fornite solo su prescrizione del Medico di Medicina Generale e/o Specialista.

Durante la giornata è prevista la distribuzione di bevande calde o fresche, secondo la stagione, tenendo conto dei bisogni nutrizionali e di idratazione dell'anziano.

Servizi amministrativi: sono garantiti dal personale amministrativo dipendente dell'ASP.

Supporto psicologico: lo psicologo garantisce idoneo supporto psicologico agli ospiti e, qualora necessario, sostegno ai familiari e agli operatori mediante gli incontri calendarizzati.

Igiene ambientale: il servizio delle pulizie di tutti i locali, mobili e suppellettili viene garantito giornalmente.

Giornata tipo: la gestione della quotidianità all'interno del Centro si articola sulla base del Piano Individuale, con lo scopo di garantire e fin dove è possibile, il mantenimento delle abitudini personali nel rispetto dei livelli di autonomia ancora presenti.

Le attività sono di norma così strutturate:

orario	Descrizione attività
08.00	Accoglienza dell'utente nel centro diurno
08.15 - 09.00	Colazione
09.00 - 10.30	Attività varie consistenti in terapia occupazionale, trattamenti riabilitativi individuali e/o di gruppo, cura della persona
10.30 - 11.00	Merenda con preparazione di the, caffè e dolci nella cucina terapeutica del centro diurno
11.00 - 12.00	Ripresa delle attività interrotte alle 10.30
12.00 - 13.00	Pranzo
13.00 - 14.30	Riposo solo per gli utenti che lo desiderano
14.30 - 16.00	Attività di animazione/laboratori/progetti individuali
16.00 - 16.30	Merenda
16.30 - 18.00	Prosegue l'attività di animazione/laboratori/progetti individuali
18.00 - 19.00	Cena
19.00	Rientro a domicilio
Nel Centro Diurno, come in quello residenziale, sono previste diverse attività di animazione, ludico ricreative, che saranno personalizzate in base ai profili di bisogno degli utenti.	
Nel Centro Diurno sono ben accolti i famigliari e gli amici degli utenti i quali potranno partecipare alle attività organizzate.	

DIRITTI DEGLI UTENTI

All'interno del Centro Diurno dell'ASP sono osservati e tutelati i seguenti diritti:

Diritto alla tutela della salute: l'utente è assistito e sorvegliato dal punto di vista clinico in maniera costante attraverso il monitoraggio dei principali parametri di benessere fisico e psichico.

Diritto all'individualità: ogni utente ha diritto ad un inserimento dignitoso, ad una corretta valutazione e ad un'assistenza personalizzata che risponda in modo completo ai suoi bisogni, affinché la qualità della vita nel Centro sia garantita e tutelata.

Diritto alla continuità e integrazione delle varie figure professionali: l'assistenza è garantita durante tutto l'orario di apertura del Centro, mantenendo stabili le varie figure professionali che devono necessariamente operare in stretta integrazione e collaborazione tra

loro. Il personale è formato e preparato e ha una stretta osservanza del Codice Deontologico e dei principi etici a tutela degli utenti.

Diritto al decoro e privacy: il Centro considera fattore prioritario il decoro dell'utente; così come prioritario è che ogni attività di assistenza e supporto siano fornite in modo tale da mantenere il rispetto della privacy e della dignità dello stesso in ogni momento.

Diritto a un'adeguata alimentazione: è importante che ogni utente fruisca di pasti adeguati da un punto di vista quantitativo, qualitativo e dietetico e di orari flessibili per l'assunzione del cibo.

Diritto alla sicurezza in caso di emergenza: in caso di emergenza di qualsiasi natura o per qualsiasi causa, l'utente ha diritto di ricevere prioritariamente tutte quelle forme d'intervento per allontanarlo dalla fonte di pericolo.

Diritto al corretto contatto con la Famiglia: la Famiglia ha diritto a essere correttamente e costantemente informata riguardo alle condizioni dell'utente, ha diritto a partecipare all'elaborazione e alla verifica del progetto d'assistenza, ha libero accesso al Centro, può, concordandolo con il Responsabile del Centro, intervenire direttamente in alcune attività assistenziali o ludico-ricreative.

RECLAMI RELATIVI AI SERVIZI

L'utente, i parenti e chiunque ne abbia interesse, qualora abbiano rilevato disfunzioni nel servizio o vogliono semplicemente fare delle segnalazioni, devono rivolgersi all'ufficio amministrativo – accettazione.

Sarà cura dell'ufficio suddetto inoltrare i reclami ai Direttori per i provvedimenti di competenza.

FORME DI PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE

L'ASP "G. CHIABA" si avvale della stretta collaborazione con l'Associazione "ALZHEIMER BASSO FRIULI e VENETO ORIENTALE ONLUS" di Latisana. L'Associazione si fa carico di promuovere iniziative di miglioramento della qualità del servizio, di supporto alle famiglie nonché di evidenziare eventuali problematiche emergenti.

Incentivare la partecipazione dei famigliari e caregiver al progetto individuale nelle sue varie possibili articolazioni.

Accogliere i famigliari e gli amici degli utenti i quali potranno partecipare alle attività organizzate.

PROCEDURA PER L'ACCESSO AL CENTRO DIURNO

L'ammissione dell'utente al servizio semiresidenziale, ha luogo a seguito di domanda, compilata su apposito stampato predisposto dall'Azienda (mod. 1) Tale istanza potrà essere firmata dall'interessato, da un parente, da un tutore/amm.sostegno, dai responsabili dei servizi sociali dei Comuni o dal Sindaco del Comune di effettiva residenza ai sensi della Legge 328/00 e succ. modd. e intt..

Nel caso di domanda sottoscritta dall'interessato viene richiesta la sottoscrizione a garanzia del pagamento delle rette da un altro soggetto.

Alla domanda dovranno essere allegati:
certificato medico (mod. 2)

All'atto della presentazione della documentazione elencata al precedente punto 3) la domanda sarà registrata nella lista di attesa. L'ufficio competente rilascerà ricevuta dell'avvenuta registrazione.

L'istanza ha validità di sei mesi, ed è più volte riconfermabile da parte dell'interessato prima di ciascuna scadenza, mediante semplice comunicazione scritta. Le domande scadute, non rinnovate e quelle di coloro che abbiano rinunciato all'accoglimento perdono ogni efficacia.

Al ricevimento dell'istanza l'Azienda provvederà a dare opportuna informazione, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della legge 328/2000, al Comune di residenza indicato sulla domanda, avvierà inoltre, la procedura con il Distretto Sanitario competente territorialmente al fine di perfezionare la pratica con la valutazione domiciliare (scheda ValGraf) e l'attivazione dell'Unità di Valutazione Distrettuale/Multiprofessionale (UVD/UVM).

ACCOGLIENZA E DEFINIZIONE DEL P.A.I. (PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO)

L'accoglimento dell'utente verrà disposto, nel rispetto dell'ordine cronologico delle domande di ammissione e compatibilmente con le particolari condizioni di salute del richiedente, con la disponibilità dei posti e con le capacità organizzative del Centro.

Sarà redatto, per ogni singolo utente, un programma di assistenza personalizzato. Il PAI elaborato e condiviso con tutti gli operatori del Centro, l'utente e i suoi familiari, conterrà i seguenti elementi:

- ✓ scheda biografica dell'utente
- ✓ obiettivi e risultati da raggiungere
- ✓ attività e prestazioni pianificate condivise con i familiari
- ✓ modalità e durata dell'inserimento

RETTE

Le rette e gli altri oneri conseguenti all'ospitalità nel centro diurno per persone affette da Morbo di Alzheimer e/o demenza senile sono determinati annualmente con apposita deliberazione del Consiglio d'Amministrazione.

La retta sarà composta:

- dalla quota relativa ai costi di albergo;
- dalla quota relativa alle prestazioni sanitarie e socio - assistenziali erogate.

Saranno previste diverse tariffe giornaliere in relazione all'orario di frequenza del centro, alla consumazione dei pasti ed in relazione alla frequenza del centro nei giorni festivi.

DIMISSIONI

L'utente ed i suoi familiari o tutori, potranno decidere in qualsiasi momento di interrompere la permanenza presso il centro diurno presentando al Servizio Amministrativo esplicita comunicazione scritta.



INFORMAZIONI

Per ogni informazione gli interessati sono pregati di rivolgersi all'ufficio accettazione dell'ASP Giovanni Chiabà – telefono 0431 65032 – fax 0431 65085 – e mail: info@gchiaba.191.it aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 esclusi i festivi. Ingresso principale di Via Zorutti n. 19 – 33058 S. Giorgio di Nogaro.

Nel sito istituzionale www.gchiaba.it è presente la sezione ACCOGLIENZA OSPITI – OFFERTA SEMIRESIDENZIALE – CENTRO DIURNO ALZHEIMER. Il link di collegamento diretto alla suddetta sezione è il seguente:

http://www.gchiaba.it/cms/index.php?option=com_content&view=article&id=84&Itemid=137